



Olbia. Va avanti il progetto promosso da Hub.mat per la mobilità sostenibile e inclusiva

Bici a misura di tutti per la città ciclabile

Sono arrivati i mezzi per le persone disabili, noleggio gratuito con l'app

Non solo sostenibile e a misura d'uomo, anche alla portata di tutti: la mobilità (lenta), a Olbia, viaggia veloce e senza barriere verso l'inclusività. Pedala spedito, Mezzo (1/2), il progetto, primo in Sardegna, proposto dal laboratorio Hub.mat e sposato dall'amministrazione comunale, per (con)dividere le opportunità di mobilità attiva con le persone con disabilità e i loro caregiver. Ieri in città, sono arrivati i primi mezzi ciclabili inclusivi: tricicli per camminare insieme a chi non può pedalare da solo e bike progettate per essere guidate anche da chi ha una ridotta mobilità. A breve, i mezzi, alcuni nuovi e altri usati e revisionati da meccanici europei specializzati, potranno essere noleggiati gratuitamente attraverso una web app realizzata ad hoc e, entro i primi mesi del prossimo anno, saranno ospitati nella prima velostazione della città.

La velostazione

Acquistata dal Comune qualche giorno fa e co-gestita dall'associazione capofila del progetto, l'infrastruttura, situata all'esterno della stazione ferroviaria Terranova, oltre al prestito delle biciclette speciali, offrirà il servizio di ricarica per le due ruote con pedalata assistita, il deposito per caschi e piccoli oggetti e uno spazio



per la riparazione dei mezzi, con il supporto di operatori volontari. L'installazione della velostazione nella nuova stazione, dopo varie interlocuzioni tra Comune e RFI, rientra nell'obiettivo del progetto di creare percorsi virtuosi di intermodalità tra tutti i mezzi di trasporto, compresi i bus urbani, con l'allestimento di fermate accessibili su percorsi pedonali selezionati tra il centro storico e la stazione in via Vittorio Veneto.

Il monitoraggio

Intanto, è cominciato il monitoraggio con le prime interviste, condotte dalle associazioni che si occupano di disabilità e disagio so-

cio-economico coinvolte nel progetto, per sondare le abitudini di mobilità dei cittadini e l'impatto dell'iniziativa. «Contro il pensiero comune, gli intervistati hanno sottolineato la bellezza dell'uso della bici per vivere la città a un'altra velocità e godersi meglio alcuni aspetti che in auto sfuggono», sono le prime impressioni raccolte dagli intervistatori. Finanziata dalla **Fondazione con il sud** per quasi duecentomila euro dopo aver vinto il bando Mobilità sostenibile per il sud, uno degli 11 progetti selezionati tra 119 proposte presentate, Mezzo si muoverà in città fino al 2025.

Tania Careddu

RIPRODUZIONE RISERVATA



COMUNE

Le nuove bici adatte alle persone disabili davanti alla Ciclofficina e il sindaco di Olbia Settimo Nizzi che ha sposato il progetto promosso da Hub.Mat

